

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

180.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2000

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

180.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2000

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MASSIMO SCALIA

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	3
Seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici illeciti e le ecomafie:	
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	3
Comunicazioni del presidente:	
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	4

La seduta comincia alle 13.45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente)

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che la pubblicità della seduta sia assicurata anche mediante impianto audiovisivo a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici illeciti e le ecomafie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame della proposta di documento sui traffici illeciti e le ecomafie, che presento alla Commissione in qualità di relatore dopo averne già illustrato le linee principali nella seduta del 27 luglio scorso.

Questo documento viene messo a disposizione dei commissari solo oggi perché è di grande complessità e densità ed andavano svolte moltissime verifiche rispetto a tutto il materiale che avevamo disposizione, senza contare che in questi ultimi giorni ha avuto luogo anche la missione in Toscana. Mi dispiace, dunque, di non aver potuto fornire per tempo ai colleghi la bozza di un testo al quale io stesso proporrò alcune modifiche, anche se non significative, sia in premessa, per far comprendere meglio quale sia l'obiettivo che si intende perseguire, sia relativamente ad alcuni particolari passaggi. Certo è che con questa proposta di documento abbiamo cercato di delineare un

quadro sinottico di tutti gli aspetti illeciti nel settore dei rifiuti, sia per quanto riguarda gli illeciti amministrativi, a carico degli operatori e delle imprese, sia per quelli nei quali, invece, risulta chiaramente la presenza della criminalità organizzata o, addirittura, una gestione diretta e in proprio, un controllo da parte delle ecomafie.

Credo che siamo riusciti a mettere assieme tutte le informazioni più importanti, che dovrebbero fornire un quadro utile per la stessa magistratura. Infatti, il vincolo dell'azione territoriale spesso fa sì che non vi sia coordinamento nell'azione della magistratura e penso — non credo si tratti di presunzione — che una sinossi così completa forse non è disposizione neanche della direzione nazionale antimafia, alla quale, una volta approvato, faremo pervenire il documento. Esso è, infatti, ovviamente disposizione del Parlamento e del Governo ma anche di tutti gli operatori di giustizia, perché il tentativo, spero coronato da successo, è stato quello di verificare lo stato dell'arte — arte che, purtroppo, spesso transfigura nella devastazione — in un settore di così grande importanza.

Probabilmente alcuni episodi saranno rimasti fuori, la calibratura delle diverse vicende può essere discutibile e sarà discussa dai commissari, ma lo sforzo è stato quello di produrre un documento che fosse una sintesi (uso un aggettivo che non mi piace, ma in questo momento non me ne viene in mente un altro) organica e fornisse un quadro informativo aggiornato, tenendo conto anche di una serie di ipotesi che, al momento, sono o congetture o iniziative della magistratura inquirente ma che, in ogni caso, per il peso che hanno gli atti inquirenti, configurano un

quadro, ricostruiscono delle situazioni; si pensi in particolare ai traffici illeciti internazionali, che spero meritino l'attenzione non solo di questa Commissione ma di tutti coloro che vogliono combattere e reprimere i fenomeni che noi denunciavamo.

Altri temi che la proposta in esame affronta sono stati trattati ieri nell'audizione che abbiamo svolto con il ministro per le politiche comunitarie, Gianni Mattioli; mi riferisco, ad esempio alle problematiche che scaturiscono dall'esistenza di codici diversi, doganali ed europei, per la catalogazione dei rifiuti. Né va dimenticato il contributo che può derivare dalla utilissima audizione che avemmo, a suo tempo, con la dottoressa Musmeci. Dunque, come dicevo, la bozza del documento sostanzialmente è quella che oggi è messa a disposizione, ma alcuni piccoli ritocchi verranno da me stesso proposti e poi, naturalmente, nel corso dell'esame del documento i commissari avranno il tempo e la possibilità di formulare le loro valutazioni e suggerire le modifiche che riterranno opportune.

Non credo abbia molto senso dare oggi inizio alla discussione. Farò avere ai com-

missari che non sono presenti copia del documento, di modo che a partire dalla prossima settimana possa essere esaminato ed eventualmente modificato.

Il seguito alla discussione è rinviato ad altra seduta.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che, in seguito alla riunione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi svoltasi ieri, è stata designata consulente a tempo parziale non retribuito la dottoressa Angela Maria Falagario.

La seduta termina alle 14.55.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 10 ottobre 2000.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO